

8^ tappa		Merida / Alcuéscar		Extremadura (Badajoz)	
<b>KM 39</b>		<b>dislivello 247</b>		<b>salita 350</b>	
				<b>discesa 100</b>	
<b>Tempo di percorrenza ore 9:00</b>					
<b>Descrizione</b>		<p>Oggi si sale dalla quasi pianura di Merida ad Alcuéscar, posta su un altipiano, salendo decisamente di quota. La tappa è piacevole ma impegnativa. Usciti da Merida la prima parte si svolge su carretera abbastanza trafficata, poi sempre meno, e infine si cammina per due terzi della tappa su stradine di campagna molto solitarie. Fino ad Aljucen non è faticoso. Successivamente l'attraversamento del Parco del Cornalvo è il tratto più duro (alcune corte e secche salite) e solitario di tutto il Cammino</p>			
<b>Albergue e servizi</b>		<p>Ad <b>Aljucén</b> è in costruzione un albergue municipal: probabilmente sarà aperto ad inizio 2016. Ora è disponibile l'albergue privato "Annalena" in calle San Andrés. Confortevole: 15 posti, 10 € per dormire e altrettanti per cenare. Tel. 0034.616.515.195          Possibilità di accesso alle Terme "Aqua Libera" a prezzo modico (sconto 50%), possibilità massaggi          In paese si trovano due bar ed un negozio. Meglio però procurarsi cibo alla partenza          Ad <b>Alcuéscar</b> albergue per pellegrini presso la Casa della Misericordia de Los Esclavos de Maria y de los Pobres (struttura di accoglienza per disagiati fisici e psichici). Tel. 0034.927.120.024. Splendida accoglienza da parte dell'hospitalero. La casa offre anche un'ottima e completa cena comunitaria. 40 posti, donativo.          In paese c'è anche un hostel ma non c'è motivo di andarvi.</p>			
km		alt. s.l.m.	tempi di percorrenza	località	note
parz	progr				
0	0	202	0:00	Merida	
6	6	240	1:20	embalse di Proserpina	dall'albergue si gira a sx sino al sottopasso della ferrovia e poi si cammina brevemente lungo l'acquedotto romano. Attenzione alle frecce perché è facile perderle). Si attraversano due rotonde andando sempre dritti. Si esce rapidamente in periferia seguendo a dx una zona artigianale che va in direzione dell'embalse (lago) di Proserpina. Si cammina su strada asfaltata con discreto traffico, in costante salita.
5	11		1:00	sentiero	si costeggia per un tratto l'embalse, attorno al quale ci sono ristoranti, bar, seconde case. Non scendere bordo lago perché si rischia di perdere la freccia che riporta sulla strada. Il cammino prosegue, sempre in salita, su un'altra strada asfaltata, ora più stretta e pochissimo trafficata. Ricompaiono i pascoli e le querce. Attenzione perché, a sx, è indicata con un cubo la deviazione su un sentiero.
4	15	300	0:50	El Carrascalejo	il sentiero ora sale decisamente sino ad un colle; poi spiana e diventa strada di campagna, arrivando al Carrascalejo, minuscolo ma grazioso paese, che però non offre servizi, tranne una fonte
3	18	268	0:35	Aljucén	ora si cammina tra seminativi e vigneti, giungendo in breve e con saliscendi, passato un tunnel sotto l'autostrada e la Cruz de Santiago, ad Aljucen.
18	36	480	4:00	colle	si esce dal paese lungo l'Avenida de Extremadura sino ad oltrepassare un ponte sul rio Aljucen; prima della gasolineria (ultimo posto per rifornirsi di acqua, poi 20 km senza nulla) si prende a dx infilandosi in una solitaria e silenziosa valletta di pascoli e querce (segni sugli alberi). Siamo nel Parque Natural de Cornalvo. A destra si ha il rio Aljucen e si passa una croce metallica ed un miliario di colore giallo. Si riprende a salire. Si passano cancelli ed è facile incontrare mucche e pecore. Il cammino tende a spianare trasformandosi in una larghissima cañada. Si giunge ad una croce di pietra (Cruz de San Juan) e si prosegue (in salita, tratto con molte pietre) in direzione di una sella che chiude l'orizzonte e sulla quale dovremo salire (faticoso). Qua e là si nota qualche casa di contadini e pastori.
3	39	449	0:45	Alcuéscar	arrivati in cima al bivio con la scritta "Hostal e Albergue" prendere a destra per quest'ultimo, altrimenti gli ultimi 2-3 chilometri sono su bordo strada asfaltata. Ignorare quindi altre indicazioni. Si prosegue dritto lungo uno stradello molto sconnesso per giungere alla fine sulla carretera (seguire frecce con "A"), dove si trova la Casa de los Esclavos de Maria, che è l'albergue quasi obbligato di Alcuéscar. Il paesino rimane tutto sulla dx e non viene mai attraversato.
<b>finora abbiamo percorso 260,5 km</b>					